

## Relazione sui lavori del gruppo *Comunità*

### Considerazioni generali

I lavori del laboratorio sono iniziati con la presentazione da parte del moderatore del documento consegnato ai partecipanti. Nel testo riferito alla comunità si sono sottolineate le caratteristiche che contraddistinguono la comunità nelle sue differenti manifestazioni:

la comunità scolastica

la comunità civile

la comunità ecclesiale

La comunità scolastica è “ambiente che concorre alla determinazione del bene comune”. In questa caratteristica troviamo il concetto di relazione tra le persone che vivono nella scuola. Ma parlare di relazioni rende ragione a metà. La relazione che è esperienza naturale, diventa rapporto quando cresce attraverso la conversazione, un’azione fondamentale che si traduce nello scambio, nella continua ricerca, nella cooperazione. In questo orizzonte si pone la logica del dono che i docenti ed il personale vive come dimensione della propria professionalità orientata alla risoluzione dei conflitti e alla qualità pedagogica del servizio offerto.

Così la formazione del personale e specificatamente dei docenti, diventa occasione privilegiata di apertura alla comunità e stimolo per dare forma e orientamento all’azione educativa. Così la scuola, comunità di relazioni evolutive diventa moltiplicatore di rapporti.

La comunità civile, troppo spesso considerata nella sua dimensione “distruttiva” delle relazioni, deve ri – diventare orizzonte al quale tendere. Questo cammino inizia dal considerare i soggetti della comunità come espressione di un’appartenenza sistemica che li vede coinvolti a tutto tondo nella vita di una comunità, che è essa stessa espressione di un sistema fondamentale di appartenenza. Come la scuola promuove questo senso di appartenenza nella comunità? Attraverso la testimonianza di docenti consapevoli di essere espressione dell’appartenenza e quindi della Figliolanza di Dio.

La costruzione della comunità passa poi attraverso i saperi. Le singole discipline diventano ambiti di sapere ma non orizzonte esaustivo di esperienza. La comunità scolastica viene costruita anche attraverso esperienza di comunicazione dei saperi.

La comunità ecclesiale, identificata territorialmente nella parrocchia è l’ambito di unione comunicativa. Ma per promuovere questa ottica dialogante è bene domandarsi a quale

concetto di comunità si tende e quale idea di parrocchia si ha. Non basta aderire al bisogno che la comunità ha di costruire e vivere la cittadinanza, ma è irrinunciabile porre al centro l'orizzonte della comunità educante. I parrocchiani non sono solo possibili collaboratori del parroco, ma attraverso le proprie professioni, aprono la Parrocchia al territorio e alla comunità politica.

### **Proposte esplicite di modifica o integrazione delle schede**

L'unica proposta di integrazione al testo riguardava il chiarimento rispetto all'idea di comunità alla quale si faceva riferimento.

### **Suggerimenti**

Nell'area dei suggerimenti sono stati inseriti alcuni spunti di riflessione futura. Problema centrale della costruzione di dialoghi educativi comunitari è la formazione degli adulti che sono chiamati a vari titoli ad educare. Formare non vuol dire solo aggiornare delle conoscenze, ma attribuire senso alle proprie azioni, scorgendo un chiaro orizzonte. - La scuola è luogo di permanenza quasi totalizzante nel tempo per i ragazzi. Pertanto l'investimento formativo a tutti i livelli e soprattutto tra i docenti, rappresenta un'azione consapevole verso il futuro. Questo deve coinvolgere necessariamente sia la scuola che la famiglia. La parrocchia in questo senso può diventare promotore di percorsi. Un'altra necessità rilevata è che ci sia maggiore collaborazione e dialogo tra gli uffici diocesani di pastorale della scuola, dei giovani e della famiglia.

Altri suggerimenti per l'attivazione di sinergie di comunità emersi sono :

- pubblicazione annuale di un libro bianco delle buone pratiche che contiene esperienze messe in atto da scuola, associazioni, parrocchie e uffici diocesani.
- Dare maggiore evidenza e forza al patto di corresponsabilità educativa
- Ri-definizione educativa ed evolutiva degli organi collegiali.
- Maggiore attenzione al pluralismo educativo all'interno della scuola pubblica (statale e paritaria)
- Esperienza di un luogo per le associazioni dove sia possibile confrontarsi, progettare e vivere sinergie.